



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/13 - SETTORE CONCORSUALE 12/E1, D.R. N. 1457 DEL 26.4.2016.

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 1 settembre 2016 alle ore 10:00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 2521 del 22 luglio 2016, è composta da:

Prof. Cristina CAMPIGLIO, ordinario di diritto internazionale (IUS/13) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia;

Prof. Vincenzo CANNIZZARO, ordinario di diritto internazionale (IUS/13) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. Paola IVALDI, ordinario di diritto internazionale (IUS/13) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova.

Viene eletto Presidente il prof. Vincenzo Cannizzaro, svolge le funzioni di segretario la Prof. Paola Ivaldi.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche:	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero (congruenza con il settore IUS 13, durata, periodi di studio e ricerca trascorsi all'estero)	max punti 10
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente: <ul style="list-style-type: none"> - titolarità di insegnamenti obbligatori in corsi universitari (e post universitari) e loro durata; - titolarità di insegnamenti opzionali in corsi universitari (e post universitari) e loro durata; - svolgimento di seminari creditizzati in corsi universitari o post universitari; - svolgimento di singole lezioni in corsi universitari o post universitari; - attività di supporto alla didattica/nomina a cultore della materia. 	max punti 10
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente: <ul style="list-style-type: none"> - titolarità di assegni di ricerca e loro durata; - titolarità di borse di studio per attività di formazione e ricerca; - soggiorni di studio e ricerca espressamente attestati dall'istituto o ente di accoglienza; - partecipazione a comitati scientifici (e redazionali) di riviste italiane e straniere; - partecipazione - in qualità di uditori - a corsi di formazione, convegni, ecc. 	max punti 10
4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente: <ul style="list-style-type: none"> - direzione e/o coordinamento di ricerche internazionali; - direzione e/o coordinamento di ricerche nazionali; - partecipazione a gruppi di ricerca internazionali; - partecipazione a gruppi di ricerca nazionali/locali. 	max punti 10
5	Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7
6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 3

Tutti i titoli verranno valutati nella misura in cui congruenti con il settore IUS/13.

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti - numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando: 12 - oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Monografie (compresa la tesi di dottorato)	max punti 25
2	Articoli, saggi e commenti pubblicati su riviste scientifiche italiane e straniere	max punti 10

3	Contributi in volumi collettanei o interventi a convegni con pubblicazioni di atti in forma collettanea	max punti 10
4	Curatele di monografie, volumi collettanei, raccolte di materiali normativi, bibliografici, giurisprudenziali	max punti 5

In relazione a tutte le diverse tipologie di pubblicazioni, la Commissione attribuirà i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore IUS/13,
 - originalità, innovatività, rigore metodologico,
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica,
 - determinazione dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione,
- tutto ciò alla luce della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 21.11.2016 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è pari a 3.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

giorno 16 settembre 2016, alle ore 11:00, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, locali della ex Sezione di Diritto internazionale e della navigazione, via Balbi 22/7b (III piano), Genova.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale - Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

Roma, 1 settembre 2016

IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo Capozzaro)

